

BILANCIO: SOSPIRI, "ABRUZZO VERSO MAGGIORE STABILITA', OSPEDALI SALVAGUARDATI"

30 Dicembre 2025



L'AQUILA - "Un'Assemblea seria, attenta e collaborativa ha chiuso una buona sessione di bilancio, traghettando l'Abruzzo in un triennio di maggiore stabilità".

Sono le parole del presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, a conclusione dei lavori dell'Aula che hanno portato all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

"Sono state sanate, in parte, le difficoltà in campo sanitario, ma la maggioranza ha fatto una scelta: non chiudere nessun ospedale. E così sarà. Qualche sacrificio è stato spalmato su altre partite, segnando il punto sulle missioni ritenute strategiche per la regione", spiega Sospiri e precisa: "Rifinanziamo per intero leggi fondamentali. Pieno finanziamento agli aiuti per i malati oncologici. Non temono tagli nemmeno i nostri studenti e le nostre studentesse, che vedranno rifinanziate per intero le borse di studio".

"Ancora certezza di fondi per il sociale, vita indipendente, trasporto disabili e caregiver. Diamo sostegno alle norme che definiscono gli eventi culturali identitari per l'Abruzzo: Perdonanza, Mastrogiurato, Giostra Cavalleresca, i premi Flaiano, Croce, Silone. E ancora, il Consiglio, rinnova la propria fiducia a iniziative più giovani ma che già divenute punto di riferimento per la cultura abruzzese: il Festival dannunziano e la Notte dei Serpenti. Quest'anno, inoltre, valorizziamo il ruolo di Pescara, città finalista come Capitale della Cultura e dell'Arte Contemporanea e offriamo il dovuto sostegno a L'Aquila Capitale della Cultura 2026. Mettiamo da parte 7milioni di euro, che ci riserviamo di destinare, con legge, nell'annualità 2026, allo sviluppo di politiche regionali in materia di turismo, sport, cultura, sociale, protezione civile e agricoltura".

"Una manovra complessiva da più di 5miliardi dei quali non sprechiamo nemmeno un centesimo. Ringrazio il presidente

Marco Marsilio, la maggioranza ma, come sempre, anche il prezioso ruolo svolto dalle opposizioni, che si sono dimostrate, a dispetto del nome, non “oppositive”, ma collaboranti, fornendo contributi validi, alcuni dei quali accolti e integrati nella norma finanziaria”, dice in conclusione Sospiri.